

Valle Olona, una discarica a cielo aperto

Pubblicato: Martedì 29 Gennaio 2008

 I boschi della **Valle Olona pieni di spazzatura**. Non solo nel tradatese e nella zona di Gorla, dove nelle scorse settimane i comuni si sono attivati per effettuare delle **giornate di pulizia**, ma anche all'interno del polmone verde **tra Marnate e Cairate**, in particolare nel tratto attraversato dalla strada provinciale 19. A denunciarlo è il sito www.valleolona.com, i cui responsabili hanno effettuato un sopralluogo delle zone incriminate sottolineando **una situazione alquanto inquietante**, tra eternit, wc, sacchi della spazzatura neri o della spesa e cumuli maleodoranti di spazzatura e detriti.

La perlustrazione **parte da Castellanza** dove già la situazione è pessima bordo strada: «Mozziconi e pacchetti di sigarette, fazzoletti, fogli, riviste, bottiglie di plastica, bottiglie di vetro, scatole e imballaggi vari accompagnano praticamente tutta la sede stradale» spiegano i responsabili del sito.

La situazione peggiora notevolmente appena si entra nei boschi: **«Basta imboccare una delle tante vie laterali e dirigersi verso i boschi**, perchè la situazione da fastidiosa diventi sempre più vergognosa. All'interno dei Comuni di Fagnano Olona e Gorla Minore sono state piazzate alcune sbarre, ma non tutte le vie d'accesso sono state chiuse. **Questo non impedisce quindi di imbattersi in vere e proprie colline artificiali**, spesso maleodoranti».

«Ma è **nel territorio di Cairate che si arriva all'incredibile** – raccontano i responsabili del sito -. Percorrendo la strada SP19 in direzione di Tradate, subito dopo il bivio per Locate Varesino, da uno **slargo sulla sinistra parte una via sterrata**. Per chi avesse il coraggio di addentrarsi, qua la realtà supera qualsiasi immaginazione. Senza timore di esagerare, una discarica è in **condizioni ambientali migliori**. C'è veramente di tutto, quintali di Eternit compresi, al punto da non sapere più dove guardare. Qualche cosa che lascia senza parole e vale quindi la pena di affidare alle immagini.

«La sensazione provata è la stessa di quando ci si appresta **a presentarsi al capezzale di una persona cara**, che si sa essere in condizioni disperate, e trovarla in una situazione tale da restare ugualmente colpiti – commentano dal sito valleolona.com -. Non si tratta di un paragone esagerato: quanto è stato possibile constatare di persona è qualcosa che **assomiglia molto a una condanna per le ambizioni di valorizzare la zona ai fini turistici**. Studio dei sentieri, progetti di aree di sosta, recupero della ferrovia, nuove poste ciclopedonali. **Saranno soldi buttati via fino a quando tutto quello che si può offrire ai poveri malcapitati turisti è uno spettacolo del genere**. Soprattutto quando si considera che a poche decine chilometri di distanza, oltreconfine, lo spettacolo e le attrattive sono di ben altro livello e civiltà.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it